

PUnità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Gli F16

GIORGIO NAPOLITANO

Dispiace che un acuto e attento commentatore come Arrigo Levi partendo dalla vicenda degli F16 abbia dato - nell'editoriale pubblicato qualche giorno fa sul "Corriere della Sera" - una rappresentazione distorta degli orientamenti sostenuti dal Pci in diversi momenti sulle questioni del controllo e della riduzione degli armamenti...

Non sottovalutiamo naturalmente le incognite che pesano sull'effettiva evoluzione nei prossimi anni degli indizi e degli equilibri politici all'interno dell'Urss e della politica estera sovietica (non bisognerebbe per altro sottovalutare le incognite che riguardano gli Stati Uniti)...

Come risulta anche dalle più accurate analisi condotte negli Stati Uniti esistono come non mai condizioni favorevoli per una svolta sostanziale e duratura nei rapporti tra Est e Ovest...

Una gran parte delle forze politiche italiane si è pronunciata per questa politica tra l'altro con le risoluzioni approvate nelle Commissioni Esteri della Camera e del Senato dopo il vertice di Washington e la firma dell'accordo bilaterale zero...

Così oggi sulla strategia di modernizzazione delle forze nucleari e convenzionali della Nato e anche sul problema specifico della sorte degli F16 già stanziati in Spagna - ma in una base americana - è in via di accordo bilaterale...

Verso la conferenza del Pci a marzo La necessità di costruire una nuova identità per un campo di attività così articolato



Lavoro dipendente non subalterno

Considero la prossima conferenza delle lavoratrici e dei lavoratori comunisti un passaggio strategico nell'attuale opera di ricostruzione di una linea programmatica. Penso che debba diventare anche un luogo privilegiato di iniziativa politica...

Concentrazioni di lavoro in telelavoro altamente qualificato dal lavoro più disagiato al lavoro direttivo. Diciamo che il Pci deve esprimere la sua funzione unificante sociale...

MARIO TRONTI

Un ritorno di teoria. Analisi ce ne sono i dati non mancano sulla composizione sociale dei lavoratori sulla struttura dei redditi da lavoro sulle condizioni e le mutazioni dell'attività lavorativa...

Non è affermazione da poco quella contenuta nel documento preparatorio della conferenza che il Pci intende sollevare la questione operaia e del lavoro dipendente come questione decisiva per il lavoro del paese e insieme per la stessa identità dei comunisti italiani...

La riconversione dalla «rutilica» al «mandato» e forse anche dalla partecipazione alle decisioni collettive. Il primo è il tema dell'uso politico delle tecnologie oggi destino di un dominio totale sull'uomo...

Il documento definisce il lavoro dipendente nel suo insieme come un campo che va «dagli operai ai lavoratori del pubblico impiego della scuola dei servizi dell'informazione ai tecnici ai quadri ai ricercatori»...

Intervento

I trapianti di organi e gli insegnamenti di Gesù

ENRICO CHIAVACCI

Partiamo da un principio ben fermo non tutto ciò che è tecnicamente possibile nel campo della medicina è anche moralmente accettabile. Nel caso dei prelievi di organi si pongono due problemi morali...

Il problema della certezza della morte nasce da questo perché un organo possa essere trapiantato occorre mantenere la sua vitalità con la circolazione sanguigna...

Non è neppure vero che il permanere del battito cardiaco e della circolazione siano sempre indizio sicuro di vita. Circolazione del sangue e respirazione possono essere mantenute artificialmente...

Per questo la scienza considera morto con certezza scientifica (non ne possiamo avere altra) l'individuo la cui funzione cerebrale sia del tutto inesistente e tale permanga per alcune ore...

E veniamo al problema del rispetto del cadavere. Non esiste alcun diritto naturale cioè preesistente alle leggi civili sulla titolarità del cadavere...

Moltissimi popoli conoscono e praticano la cremazione. Cio è accettato anche da noi e ormai anche dalla legge ecclesiastica...

Noi sottoponiamo spesso i cadaveri ad autopsia e ciò è imposto dalla legge che allora si necessita determinare le cause o le modalità della morte. Eppure ogni autopsia è assai più invasiva di quanto lo possa essere un prelievo di organo...

Non è il rispetto del cadavere ma una sottile forma di egoismo, mascherata da pietà ai nostri stessi occhi che causa il rifiuto del prelievo di organi a scopo di trapianto.

Nei limiti del possibile si potrà anche tener conto dei desideri dei familiari (ma di quali, poi quando si tratta di loro? della moglie, dei figli o dei genitori?)...

Il disegno di legge è molto rigoroso viene fatto obbligo e data la possibilità a tutti di dichiarare in vita assenso o diniego di prelievo di organo...

«Per che cosa» certo è questo e il programma. Ma anche «contro chi» e questo è il partito. La preoccupazione maggiore sta qui. Assumiamo pure in maniera provvisoria la categoria di lavoro dipendente...

PUnità Gerardo Chiaromonte direttore Fabio Mussi condirettore Renzo Foa e Giancarlo Bosetti vicedirettoni

Ho letto la lettera pubblicata su PUnità da una giovane compagna di via Nad a Brancalione ha scritto a proposito del valore dell'internazionalismo. Penso anch'io che i vizi di provincialismo e di chiusura «nazionale» siano sempre di più deleteri per le forze di progresso...

TERRA DI NESSUNO PIETRO FOLENA La dimensione internazionale sempre una punta di rabbia dovuta all'impossibilità di estendere i propri sentimenti. Avrebbe voglia di mettersi a correre strapparsi di dosso quei vestiti che lo soffocano...

re a occuparsi di ciò che faceva dieci mesi fa dimenticanza delle stelle e stellas non pensare più ai giorni di stacca che ti lascio tutto respirare stare finalmente vicino a ciò che resta della tua famiglia. Non può fare a meno di male dire il giorno in cui accidenti a lui per pigrizia e stupidità ha scartato l'idea dell'oblio...

Stampa Nigri spa direzione e stampa PUnità via Cavour 10 Milano

2 PUnità Venerdì 5 febbraio 1988

La dimensione internazionale sempre una punta di rabbia dovuta all'impossibilità di estendere i propri sentimenti.

mondo in cui lo spettacolo del Fuoco Indimenticabile è talmente scolpito nella mente della gente da scongiurare il pericolo di una tragica replica di un mondo libero dal nucleare civile e militare...